



BILANCIO ANNO 2015



REGIONE DEL VENETO



L'Europa alla portata della vostra impresa.

INDICE

Relazione dell'Amministratore Unico sulla Gestione	5
Bilancio - Stato Patrimoniale e Conto Economico	21
Nota Integrativa	27
Bilancio e Nota Integrativa in formato XBRL	49
Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di revisione legale dei conti	73



VENETO INNOVAZIONE S.P.A.**Cap. Soc. Euro 520.000****Iscrizione Rea di Venezia n. VE 37579****Sede legale: Venezia Mestre, Via Ca' Marcello 67/d****Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 bis c.c. del socio
unico Regione del Veneto****Relazione dell'Amministratore Unico sulla Gestione****Al Socio unico di Veneto Innovazione SpA,**

Veneto Innovazione S.p.a., dopo quattro esercizi in perdita, chiude questo esercizio in attivo.

Già nel corso dell'esercizio 2014 era iniziata un'azione di risanamento societario e la proposta di riorganizzazione aziendale, presentata dal sottoscritto amministratore unico a gennaio 2015, è stata formalmente approvata dal socio unico Regione Veneto il 24 luglio 2015. Il lasso di tempo trascorso è dovuto essenzialmente al rinnovo del Consiglio Regionale avvenuto lo scorso 31 maggio 2015.

Il contenimento delle spese di funzionamento ha determinato, tra l'altro, anche il trasferimento della sede operativa - sempre in Venezia-Mestre - in quanto non si è giunti ad un accordo soddisfacente con la proprietà che aveva in locazione il precedente immobile.

L'azione di risanamento, poi, è proceduta attraverso un primo confronto con le risorse umane che attualmente ricoprono un ruolo dirigenziale in seno alla società per giungere ad una nuova proposta di lavoro a tempo indeterminato che preveda un diverso inquadramento contrattuale.

In questa prima fase si è posta l'attenzione che, a fronte di una accettazione della citata proposta, vi sia almeno la garanzia da parte della società di una continuità aziendale.



Per tale motivo alla fine dello scorso anno l'amministratore unico ha avuto una serie di incontri con il socio Regione Veneto al fine di definire le progettualità afferenti la società che, in un rinnovato quadro di assetto societario snello e flessibile come si avvia ad essere Veneto Innovazione s.p.a., consenta il perseguimento del cosiddetto principio del *going concern* (continuità aziendale).

In un'ottica futura la società potrà finalmente rivestire il ruolo fondamentale di braccio operativo del socio unico Regione Veneto.

Si riportano, ora, brevemente le attività svolte in favore del socio unico nel corso dell'anno 2015 dalla società suddivise per area di attività e svolte direttamente in favore di singole Direzioni o trasversalmente a favore dell'ente regionale.

AREA POLITICHE REGIONALI

Veneto Innovazione è una società per azioni "*in house providing*" a socio unico, la Regione del Veneto, ha, quindi, come compito primario lo svolgimento di commesse, progetti e programmi per conto del socio.

Le commesse caratteristiche dell'Area riguardano in prevalenza attività di assistenza tecnica alle Sezioni regionali nella predisposizione e gestione di misure di agevolazione e finanziamenti in conto capitale per progetti di ricerca, sviluppo e innovazione sia ad ampio spettro, ovvero indipendenti dall'ambito tecnologico di applicazione, che in particolari settori, come ad esempio l'ICT, o le energie rinnovabili.

Le fonti di finanziamento possono essere all'interno delle misure previste dal Programma Operativo Regionale, di appositi Accordi di Programma Stato Regione e della Legge Regionale per la Ricerca e Innovazione (l.r. 9/2007).

Per la Sezione Ricerca e Innovazione:

Le attività per questa Sezione si dividono principalmente in due filoni, da un lato la conclusione di progetti di assistenza tecnica per la gestione di alcuni bandi a valere POR CRO parte FESR 2007-2013, dall'altro l'avvio di differenti attività in relazione ad una nuova convenzione quadro sottoscritta nel corso del 2015 a valere sulla legge regionale per la

ricerca e innovazione (l.r. 9/2007) e che vede la società impegnata in stretta connessione con la Sezione medesima.

Per quanto riguarda l'assistenza tecnica legata ai bandi si sono svolte le seguenti attività:

- prosecuzione della verifica dei saldi delle rendicontazioni per il bando POR CRO parte FESR 2007-2013 azione 1.1.1 a regia; dei progetti presentati dall'Università Ca' Foscari – VSIC e quello dell'Università di Padova – Centro di competenza sul fotovoltaico;
- chiusura del bando POR FESR 2007- 2013 Azione 1.1.2 con i controlli sulla rendicontazione di un progetto che ha beneficiato di scorrimenti di graduatoria e proroghe per la conclusione;
- assistenza ai monitoraggi per i progetti in esecuzione e verifica delle rendicontazioni pervenute per il bando POR CRO parte FESR 2007-2013 azione 1.1.3 misura I; 7 progetti verificati e 64 a valere sulla misura II;

Nell'ambito invece della convenzione a valere sulla legge 9/2007 che prevedeva l'avvio dello **Sportello Reti Regionali Innovative** che nel corso del 2015 si sono forniti servizi di supporto organizzativo e consulenziale ai gruppi di imprese e centri di ricerca potenzialmente interessati a presentare domanda di riconoscimento. Tali servizi sono stati utilizzati per favorire il percorso dei soggetti del territorio impegnati nell'implementazione di una istanza di riconoscimento di Reti Innovative Regionali. Nel corso dell'anno sono stati avviati contatti con oltre 20 gruppi di soggetti interessati. Tra questi, alla fine del 2015 risultavano in fase di sviluppo circa 7 proposte.

Nello stesso contesto della convenzione era prevista anche la collaborazione con la struttura regionale per la redazione ed aggiornamento ed implementazione di documenti di programmazione quali ad esempio il "**Piano strategico regionale per la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione**". Nel 2015 Veneto Innovazione è stata chiamata a supportare gli uffici regionale nell'aggiornamento del documento citato. L'attività ha previsto una divisione del lavoro tra la società in-house e la Sezione Ricerca e Innovazione che ha condotto alla redazione di una bozza aggiornata di documento portato



poi, dalla Sezione, alla discussione con i soggetti del territorio e da ultimo alla presentazione e approvazione da parte del Consiglio Regionale.

Veneto Innovazione ha svolto delle alcune azioni per la “Promozione del comparto ricerca Veneto” durante il periodo di EXPO 2015. Veneto Innovazione ha organizzato e coordinato dei workshop tecnologici denominati “Smart Agrifood Days” presso le Università o Centri di ricerca veneti indirizzati alle imprese che operano nei settori dell’agroalimentare. Gli incontri si sono svolti nelle seguenti date: 19/06/2015 - Verona sul settore vitivinicolo; 30/06/2015 - Ca’ Foscari sulla valorizzazione agroalimentare; 03/07/2015 - Luav sull’architettura e il paesaggio nel settore agroalimentare; 03/09/2015 - L’agroalimentare in Veneto tra tradizione e innovazione.

Inoltre, Veneto Innovazione, in quanto referente regionale della rete Enterprise Europe Network, ha organizzato e promosso la partecipazione dei ricercatori delle quattro università e di imprese a Milano agli Incontri R2B tra Centri di ricerca, CITT ed imprese. Attraverso la piattaforma B2match (<https://www.b2match.eu/expo2015-agrofood>) Veneto Innovazione ha dato supporto a ricercatori ed imprese nell’organizzazione degli incontri B2B e R2B, inserendo risultati e attività di ricerca per avviare collaborazioni, progetti e azioni di trasferimento tecnologico con le imprese a livello internazionale.

Per la Sezione Sistemi Informativi:

Sono state svolte servizi di assistenza tecnica in particolare:

- svolgimento del controllo sulle rendicontazioni presentate dai beneficiari dell’azione 4.1.3 “servizi cloud” bando POR CRO parte FESR 2007-2013 azione 4.1.3;
- svolgimento delle attività di verifica delle rendicontazioni per il bando POR CRO parte FESR 2007-2013 azione 4.1.2 “Veneto free WiFi;
- svolgimento delle attività di verifica delle rendicontazioni per il bando POR CRO parte FESR 2007-2013 azione 4.1.2 “P3@ 2.0”.

Inoltre si è svolta attività di supporto alla comunicazione e gestione di iniziative di interesse regionale e nello specifico :

- per le azioni di governance dei Centri P3@ conclusasi nell’anno 2015 con l’organizzazione di un P3@ Award, premi consegnati nel corso dell’evento finale



tenutosi al centro congressi dell'Orto Botanico di Padova il 22 maggio 2015 e la produzione di un "project report" che oltre ad analizzare l'escursus progettuale contiene un capitolo finale con alcune indicazioni sull'evoluzione che potrebbero seguire questi centri e il contributo regionale alla gestione di questa evoluzione

- Per le azioni di supporto alla diffusione della conoscenza dell'Agenda Digitale del Veneto, identificata con l'ashtag #ADVENETO. Questa commessa si è declinata in più attività, tra cui l'organizzazione di alcuni eventi sul territorio per la illustrazione delle opportunità derivanti dall'adozione di una Agenda Digitale e a conclusione lo studio di una proposta di osservatorio sull'attuazione dell'agenda digitale.

Per la Sezione Cooperazione Transfrontaliera:

Completamento delle attività di controllo sulle rendicontazioni del II° bando POR CRO parte FESR 2007-2013 azione 5.1.1 . Supporto alla Sezione Cooperazione Transfrontaliera per l'analisi dei dati in occasione dell'evento finale del 25/11/2015 di presentazione dei risultati dell'azione.

Per la Sezione Progetto Venezia:

È proseguita l'attività di assistenza all'interno della convenzione con la Sezione Progetto Venezia assistendo i beneficiari di finanziamenti, in particolare Veneto Nanotech e l'ATI capofila Alilaguna per il progetto a regia HEPIC, per la realizzazione di un'imbarcazione a idrogeno. Fanno parte della convenzione per l'assistenza alla Sezione Progetto Venezia le attività di promozione e disseminazione tra cui la partecipazione a tavoli regionali, nazionali ed europei e la sensibilizzazione di aziende venete alla partecipazione a progetti e iniziative per favorire lo sviluppo delle tecnologie per l'idrogeno. In particolare Veneto Innovazione ha partecipato ai lavori del gruppo MobilitàH2IT per la produzione di una proposta di piano nazionale dell'idrogeno da sottoporre ad approvazione al Consiglio dei Ministri

Per la Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV)



Si è sviluppata la commessa sul Marketing Territoriale, che a conclusione di un percorso progettuale più ampio ha visto chiedere a VI di completare alcuni temi progettuali che a giudizio della Giunta Regionale meritavano ulteriori approfondimenti. Con questa attività si sono così sviluppati tre tematismi:

Il territorio e l'impatto che **la grande guerra** ha lasciato su di esso e sul sistema economico regionale; è noto come l'attuale configurazione urbana del Veneto sia il risultato degli stravolgimenti amministrativi ed economici conseguenti all'esito del confronto bellico e alle successive evoluzioni migratorie ed imprenditoriali. Si sono proposti due seminari, organizzati con la collaborazione delle Università di Padova e IUAV di Venezia, che affrontassero la lettura del Veneto di oggi anche come risultato delle modificazioni lasciate dalla Grande Guerra.

I cammini della fede in Veneto: le eredità che i grandi e importanti insediamenti religiosi hanno lasciato nel territorio veneto, si pensi ai luoghi di San Antonio, le corti benedettine. L'obiettivo è stato di procedere nella valorizzazione di luoghi e percorsi della fede anche come esempi di valorizzazione del territorio non solo dal punto di vista religioso ma anche artistico, culturale e paesaggistico.

Veneto di valore: si sono organizzati degli incontri divulgativi sui nuovi strumenti di finanziamento erogati dall'Unione Europea in ambito Cultura, Turismo e Innovazione fornendo una visione sul futuro, ovvero su come i nuovi scenari di mercato e le opportunità offerte dai programmi europei possano nuovamente incidere sul nostro territorio mettendo in atto proposte progettuali qualificate.

AREA TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E SERVIZI PER L'INNOVAZIONE

Veneto Innovazione esercita un ruolo attivo nella promozione internazionale di tecnologie e prodotti innovativi sviluppati da PMI e centri di ricerca del Veneto, grazie ai suoi contatti con le altre agenzie regionali in Europa, con gli organismi UE ed altre istituzioni internazionali.

Sono proseguite le azioni già avviata negli anni passati di trasferimento tecnologico a favore delle imprese, principalmente sviluppando le attività dei seguenti progetti cofinanziati dalla Commissione Europea :

Progetto Friend Europe - Enterprise Europe Network -H2020

Veneto Innovazione è il referente regionale della rete Enterprise Europe Network per i servizi di supporto al processo di trasferimento tecnologico e progetti di ricerca.

Attraverso visite aziendali e audit tecnologici, Veneto Innovazione assiste le PMI del Veneto nella preparazione di profili di offerta o richiesta di tecnologia da divulgare in tutto il mondo attraverso i nodi della rete (più di 60 nodi in 64 paesi).

L'offerta di tecnologia può riguardare una tecnologia o un brevetto posseduti che possono essere promossi per una licenza o vendita ad aziende straniere. Una richiesta di tecnologia invece riguarda una problematica tecnologica per cui si cerca una soluzione e viene usata la rete proprio per identificare a livello mondiale altre PMI o ricercatori in grado di fornire questa soluzione. L'incontro tra domanda e offerta avviene attraverso una banca dati condivisa consultabile dal sito di Veneto Innovazione e attraverso la partecipazione ad eventi di trasferimento tecnologico a livello internazionale.

Progetto MAKEOVER-H2020

Sempre in connessione con le attività EEN- Veneto innovazione è il referente regionale per i servizi a supporto dell'Innovazione per conto della Commissione Europea. I servizi sono di due tipologie.

- **Servizio KAM:** Le PMI beneficiarie dello schema di finanziamento SME Instrument di Horizon2020 possono far richiesta di un servizio di coaching pagato dalla Commissione. Per poter ottenere questo servizio di coaching le PMI devono sottoporsi all'analisi di Veneto Innovazione che valuterà la capacità di innovazione dell'azienda rispetto al progetto presentato e di conseguenza indicherà quali sono le tematiche su cui poter richiedere il servizio di coaching. Veneto Innovazione indica inoltre i coach più attinenti con le problematiche identificate e monitora poi il servizio di coaching in fase di erogazione.

- **Servizio Miglioramento Gestione Innovazione:** Alle PMI con alto potenziale di crescita la Commissione offre la possibilità di essere assistite da Veneto Innovazione con una valutazione della propria capacità di gestione dell'innovazione. Per l'erogazione di questa analisi Veneto Innovazione usa delle metodologie sviluppate a livello internazionale in base alla specifica tecnica CEN/TS16555, adattandole al contesto regionale. A Seguito di questa analisi Veneto Innovazione fornisce un piano per il miglioramento dal punto di vista organizzativo e per l'implementazione di un sistema di gestione dell'innovazione



AREA POLITICHE EUROPEE PER L'INNOVAZIONE E LA RICERCA.

L'obiettivo dell'Area è consolidare i risultati ottenuti dalla Regione nell'implementazione delle politiche per la ricerca e l'innovazione e individuare, a livello internazionale, nuovi modelli da testare sul territorio per migliorare le performance del sistema regionale dell'innovazione.

Sulla base degli indirizzi regionali e delle attività realizzate dalla società nell'ambito delle altre Aree, l'Area Politiche Europee per l'innovazione e la Ricerca partecipa principalmente a progetti europei che seguono le seguenti linee di azione:

- cooperazione transregionale, per il confronto di schemi e modelli di supporto alla ricerca e all'innovazione;
- sviluppo e implementazione di bandi per la ricerca transnazionali;
- comparazione e sperimentazione di politiche per lo sviluppo economico (clusters, reti, nuova imprenditorialità, politiche per l'innovazione, ricerca transnazionale);

Queste attività permettono, da un lato, di aumentare la visibilità del Veneto e dei suoi principali attori a livello europeo, dall'altro, di acquisire nuove conoscenze indispensabili per programmare gli interventi regionali in maniera coordinata e in linea con le modalità operative più avanzate a livello nazionale ed europeo.

L'attività viene realizzata seguendo le linee programmatiche regionali e su mandato delle strutture regionali, tramite contratti con le Direzioni Generali della Commissione Europea o le sue Agenzie o direttamente per conto della Regione, sulla base di apposite convenzioni.

In particolare, le attività descritte nel seguito si inseriscono nell'ambito previsto dalla convenzione con la Sezione Ricerca ed Innovazione al punto:

Accesso diretto a Fondi Nazionali ed Europei, attraverso l'individuazione di temi d'interesse regionale per i quali costruire proposte progettuali da presentare nei relativi bandi. Tali proposte saranno in linea con la Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente e/o con il Piano Strategico Regionale per la Ricerca.

Nello specifico, si opera con riferimento ai Programmi comunitari di Ricerca e Innovazione – Horizon 2020 e COSME – e alla programmazione della Cooperazione Territoriale Europea.



Nel corso dell'anno 2015 si sono concluse le attività di rendicontazione finale per la seguente iniziativa:

AlpClusters2020 (DG Regional Policies _ Programma Spazio Alpino), si tratta di una diretta continuazione della collaborazione avviata tramite il progetto ALPSforEU. L'obiettivo è stato l'analisi dei progetti finanziati dal Programma Spazio Alpino nel settennato 2007-2013 per individuare quali abbiano raggiunto meglio e con maggiore impatto i propri obiettivi. I risultati sono stati quindi forniti ai gestori del Programma, per meglio indirizzare i bandi della nuova programmazione 2014-2020.

Sono continuate le attività, finanziate dal Settimo Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo Tecnologico, del progetto:

INCOMERA (DG Research and Innovation), il cui obiettivo è la capitalizzazione delle iniziative precedentemente finanziate da altre ERANET, selezionando e supportando progetti che, completata la fase di ricerca, stanno passando a quella di test del mercato per la successiva commercializzazione. In linea con quanto previsto dal prossimo Programma Horizon 2020, si tratta di accompagnare i risultati della ricerca verso il mercato, condividendo i rischi legati alla fase di pre-commercializzazione.

Si è avviato un nuovo progetto, siglando il 17 dicembre 2015, un Subsidy agreement con l'autorità di gestione del Programma Spazio Alpino per l'iniziativa **C-TEMAIp**:

I cambiamenti demografici e l'invecchiamento nello Spazio Alpino mettono a rischio il proseguimento delle attività delle aziende a causa della mancata possibilità di trasferire la proprietà. Il trasferimento d'impresa può essere visto non solo come una fase critica, ma anche come un'opportunità per il territorio per rafforzare il potenziale di innovazione delle PMI e dalle imprese come un momento utile per il rinnovamento aziendale. C-TEMAIp si propone perciò di sviluppare servizi di supporto dedicati alle imprese e sperimentare azioni pilota di trasferimento d'impresa transnazionale, migliorando allo stesso tempo il livello d'innovazione delle PMI coinvolte. Il progetto prevede la costituzione di una rete di agenzie e intermediari che fornirà alle PMI strumenti comuni e servizi di mentoring armonizzati a livello transnazionale. Allo stesso tempo, una piattaforma comune di scambio metterà in contatto potenziali acquirenti e venditori di aziende. C-TEMAIp contribuirà infine a



sostenere il processo di armonizzazione comunitaria del quadro normativo per il trasferimento d'impresa, utilizzando le competenze e il ruolo attivo dei partner nella strategia EUSALP. Seguendo le indicazioni della Sezione Ricerca e Innovazione della Regione Veneto, Veneto Innovazione ha partecipato come capofila con questa proposta al primo bando del Programma Spazio Alpino 2014-2020. La proposta ha passato le due fasi di valutazione previste risultando infine tra i nove progetti finanziati a fronte degli oltre 200 presentati.

VALORI ECONOMICI.

Sotto il profilo numerico il conto economico, nell' esercizio trascorso, ha registrato ricavi per € 1.427.430 – inferiori a quelli dell'anno precedente- sostenendo costi per € 1.410.037 realizzando un utile prima delle imposte pari a € 17.665 che, dopo il pagamento di imposte correnti per € 11.320 hanno riportato il bilancio in utile per € 6.345.

L'esercizio, grazie anche al maggiore contributo del socio unico, registra finalmente un cambio di segno riportando la società in utile. : si è passati da una perdita di esercizio di € 483.931 del 2011 al risultato positivo di questo esercizio a dimostrazione dell'inizio di un processo di razionalizzazione dei costi di gestione e della continuità dell'azione a salvaguardia del patrimonio sociale. La società nonostante i risultati negativi delli esercizi precedenti non risulta indebitata col sistema bancario.

I ricavi dalle vendite sono aumentati del 87% a fronte di un forte diminuzione della variazione dei lavori in corso che sono diminuiti di -1.128.320 a causa della conclusione nell'anno di molte commesse e della mancata acquisizione di nuove commesse a valenza pluriennale.

La chiusura della maggior parte dei progetti cofinanziati dall'Unione Europea, hanno portato ad una diminuzione del 69 % della corrispondente voce di ricavo.

Il contributo in conto gestione da parte del Socio Unico è aumentato a € 500.000,00 incremento necessario per saldare alcune partite debitorie e per compensare la bassa marginalità di alcune commesse svolte in favore del socio medesimo.



I costi della produzione in calo rispetto l'anno precedente si attestano a € 1.400.024, con una forte diminuzione degli ammortamenti ed un aumento delle svalutazione dei crediti.

Gli oneri diversi di gestione sono in diminuzione del 19% rispetto l'anno precedente a conferma dell'opera di contenimento e razionalizzazione dei costi di gestione della società.

Il costo del personale è diminuito ancora rispetto al 2014 attestandosi ad € 739.322 sempre in un ottica di contenimento dei costi correnti.

Dal punto di vista patrimoniale la maggiore variazione è legata alle diminuzioni delle immobilizzazioni finanziarie del 52% dovute alla svalutazione della controllata VI Holding in Liquidazione per € 1.252.916 si rimanda alla nota integrativa per un maggior dettaglio.

L'attivo circolante caratterizzato unicamente dalle commesse pluriennali per conto del socio unico e dai crediti nei confronti dell'unione europea per i finanziamenti da ricevere sui progetti in corso e conclusi nell'anno registra una diminuzione del 77% con un valore finale pari ad € 340.246.

I debiti verso i fornitori sono passati da € 627.035 a € 453.568, conseguenza naturale della chiusura di alcuni progetti e della volontà della società di cercare di soddisfare i creditori nonostante la continua mancanza di liquidità della gestione caratteristica.

Dal punto di vista operativo rimangono intatte le competenze accumulate dalla società negli anni nelle varie aree in cui si esplica la sua attività.

DIRETTIVE REGIONALI

Relativamente agli adempimenti conseguenti alle direttive emanate dalla Regione del Veneto in tema di società partecipate la società nel corso dell'anno 2015 ha applicato e seguito quando disposto dalla DGR 258 del 2013 e dalla DGR 2101/2014, il dettaglio delle specifiche direttive è stato inviato agli uffici regionali.

Si riportano qui di seguito le informazioni relative alle direttive più significative:

- A. Direttive in materia di affidamento di lavori, forniture e servizi
 - I. La società ha seguito il codice degli appalti (D.Lgs 163/2006 e s.m.i)
 - II. La società ha seguito il regolamento interno del 01/02/2013 per il conferimento di incarichi esterni. La società si è dotata di un regolamento per l'acquisto in economia di forniture di beni e servizi in data 01/02/2013;

- B. Direttive in materia di società strumentali
- I. La società a norma di statuto ha operato esclusivamente con il socio unico Regione del Veneto fatta eccezione di alcune attività finanziate dalla Commissione Europea;
- C. Direttive in materia di personale dipendente
- I. La società non ha provveduto ad assumere personale a tempo indeterminato. L'assunzione di una unità di personale a tempo determinato autorizzata con DGR 1849/2013 è avvenuta solamente nel luglio 2014 e si è conclusa al 31/12/2015. Il personale a tempo determinato, in forza alla società è stato acquisito per una commessa che trae finanziamento dall'assistenza tecnica del POR CRO 2007-2013, e pertanto non dovrebbe essere soggetto alle direttive regionali che mirano al contenimento della spesa corrente a carico diretto del bilancio regionale. L'impiego di tale risorse sulla commesse regionale è comunque indispensabile per il completamento delle attività previste e per il rispetto delle pattuizioni assunte e comunque nel rispetto del budget progettuali.
- II. La società, nella selezione del personale segue il proprio regolamento approvato dal CdA in data 26 novembre 2009 e successivamente modificato dall'Amministratore Unico in data 07/01/2014.
- III. La società non ha eccedenze di personale.
- D. Direttive in materia di comunicazione alla Regione.
- Sono stati comunicati i compensi erogati agli amministratori e la composizione degli organi societari delle società partecipate in via diretta ed indiretta e i relativi compensi, le schede sugli obiettivi raggiunti nel 2015 e sugli obiettivi per il 2016 nonché gli obiettivi pluriennali secondo i modelli predisposti dall'amministrazione regionale.
- I verbali delle assemblee tenutesi nel corso del 2015
- E. Direttive in materia di contenimento della spesa di varia natura
- I. La società per lo svolgimento delle proprie attività, ha ricorso alla consulenza professionale di esperti scientifici e di altri professionisti per attività legate ai progetti europei o commesse del socio unico. Impiego di tali consulenti su progetti di assistenza tecnica è stato ampiamente illustrato in fase di presentazione dei vari piani di lavoro e approvato dal socio unico, la maggior parte si tratta di costi finanziati con fondi europei o con assistenza tecnica del POR CRO 2007-2013. Tali



tipo di attività se da un punto di vista fiscale sono da considerarsi *consulenze*, dal punto di vista oggettivo della prestazione sono dei servizi accessori, necessari per lo svolgimento del servizio di assistenza tecnica fornito alla regione. A queste attività, data l'esigua struttura della società si affianca il ricorso ad alcuni professionisti per la fornitura di servizi necessari alla gestione e funzionamento della società come l'elaborazione delle buste paghe, le consulenze fiscali e legali e i servizi informatici.

L'esternalizzazione di tali servizi è sicuramente più economica rispetto a dotare la società di una struttura organizzativa tale da svolgere tutte le mansioni internamente, cosa possibile invece per un ente pubblico. Per il dettaglio di tali spese si rinvia alla nota alla nota integrativa al bilancio.

I costi sostenuti per l'organizzazione di convegni riguardano le attività di divulgazione attinenti l'attività sociale o sono stati oggetto di specifico incarico da parte del socio Unico Regione.

- II. Le spese di rappresentanza ammontano a € 553 anche quest'anno in diminuzione rispetto all'anno precedente.
- III. L'art. 25 dello statuto sociale non prevede la distribuzione degli eventuali utili di gestione.
- F. Direttive in materia di compensi agli organi societari
 - I Tecnicamente non necessario poiché a norma di statuto ed in base alla attuale componente sociale le nomine vengono fatte unicamente e direttamente dalla Giunta Regionale che è tenuta al rispetto della norma regionale;
 - II Con il rinnovo degli organi societari avvenuta in data 6 agosto 2013 il Socio Unico ha provveduto a fissare il compenso dei nuovi organi amministrativi nel rispetto delle proprie direttive.
 - III E' in corso un piano di risanamento aziendale (dgr 906/2015);
 - IV Nei limiti della normativa civilistica e fiscale;
- G. Direttive in materia di società indirette.

La società controllata VI holding in liquidazione non ha svolto nuove attività se non quelle strettamente connesse alla fase liquidazione.
- L. Direttive in materia di requisiti per la nomina negli organi amministrativi delle società a partecipazione regionale diretta ed indiretta.



Nel corso del 2015 non vi sono stati rinnovi negli organi sociali della controllata, inoltre la società è in liquidazione dal dicembre 2014.

M Direttive in materia di contenimento della spesa pubblica regionale

Sono stata applicate le direttive in tema di autovetture e per quanto compatibile con le normative in materia di lavoro al personale dipendente

N Direttive in materia di trasparenza e pubblicità.

Sul sito internet della società sono riportati le informazioni previste dall art. 11 c.1 della l.r. 39/2013

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nel corso del 2015 non sono stati incrementati gli investimenti fatti negli anni precedenti.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziari sono caratterizzate dalle quote di partecipazione della VI Holding srl interamente detenute da Veneto Innovazione spa. In data 11 dicembre 2014, l'assemblea straordinaria della VI Holding ha deliberato in esecuzione delle direttive regionali (dgr 1931/2013) lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della società nominando contestualmente il Liquidatore.

Il Liquidatore nella predisposizione del bilancio 2015 ha utilizzato criteri di valutazione strettamente legati ai presunti valori di realizzo delle varie poste attive esistenti. La svalutazione della partecipata ha inciso pesantemente sul valore del patrimonio netto di VI spa. Il processo liquidatorio della controllata sarà ancora lungo e probabilmente andrà ad incidere ancora negativamente sul bilancio.

MOTIVAZIONE DEL RICORSO AL MAGGIOR TERMINE DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Così come consentito dall'art. 2364 C.C., l'Amministratore Unico, in data 10 marzo 2016, ha deliberato il ricorso al maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, per la convocazione dell'assemblea ordinaria a cui sottoporre l'approvazione del bilancio, motivando tale decisione con l'esigenza di acquisire il bilancio al 31/12/2015 della controllata, cosicché il bilancio contenesse la valutazione aggiornata al 31/12/2015 del valore delle partecipazioni societarie detenute da Veneto Innovazione per il tramite della



VI Holding in Liquidazione. La società controllata ha provveduto alla predisposizione del proprio bilancio in data 29 aprile 2016. La controllata ha presentato un bilancio al 31/12/2015 che si è chiuso con una perdita pari ad € 64.372.

Si è provveduto alla svalutazione del valore contabile della controllata VI Holding nel bilancio della società. Si rimanda alla nota integrativa per un maggior dettaglio.

INVESTIMENTI FINANZIARI E GARANZIE FIDEIUSSORIE

Al 31/12/2015 la società non aveva investimenti in attività finanziarie.

Il 15 giugno 2015 è stata estinta la garanzia fideiussoria rilasciata dall'istituto bancario Monte dei Paschi di Siena a fronte della chiusura della rendicontazione del progetto EEN annualità 2013-2014.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2015

Il Socio Unico ha previsto uno stanziamento aggiuntivo a favore della società inserendolo nel bilancio regionale di previsione 2016-2018 (L.R. n. 8 del 24/02/2016) come preannunciato con nota del 30 dicembre 2015, la società è in attesa del trasferimento dei fondi.

DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI

A seguito della variazione della sede sociale è stato aggiornato il DVR previsto dal Dlg.s 81/2008.

PROSPETTIVE DI SVILUPPO SOCIETARIE

Le prospettive di sviluppo della società dipendono essenzialmente da quello che il socio unico deciderà.

In particolare, esaminata la situazione attuale, interessanti appaiono le attività afferenti il settore energetico come pure quello riguardante il tema dell'agenda digitale.

Si propone al socio unico di pensare a Veneto Innovazione come strumento operativo al servizio della regione e come tale utilizzato al meglio valorizzando e cercando di non disperdere gli asset immateriali di conoscenza ed esperienza di cui dispone.



Se la Regione vorrà pensare ad un coinvolgimento più strutturale della società, individuando specifici ambiti di intervento in modo trasversale alla nuova programmazione o verticale su specifiche tematiche si innescherà quel meccanismo virtuoso di ottimizzazione delle risorse e di aumento della marginalità che permetterà di conservare in equilibrio finanziario la società.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio al 31.12.2015, che evidenzia una UTILE pari ad Euro 6.345, che Vi proponiamo di destinare, dopo l'accantonamento a riserva legale del 5% ai sensi dell'art. 2430 C.C., a rafforzamento della base patrimoniale, in conformità all'art. 25 dello statuto sociale.

Venezia Mestre 25/05/2016

L' AMMINISTRTORE UNICO

(Dott. Gabriele Marini)



VENETO INNOVAZIONE S.P.A.

Cap. Soc. Euro 520.000

Iscrizione R.E.A. di Venezia al n° VE 37579

Sede legale: Venezia-Mestre, Via Torino 105

P.Iva e Cod. Fiscale 02568090274

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2014
A) CREDITI VERSO SOCI		
- Per versamenti ancora dovuti		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1 costi di impianto ed ampliamento		
2 costi di ricerca, sviluppo, pubblicità		
3 brevetti e diritti utilizzo opere dell'ingegno		
4 concessioni licenze marchi		
5 avviamento		
6 immobilizzazioni in corso e acconti		
7 altre		
Totale	0	0
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1 terreni e fabbricati		
2 impianti e macchinari		
3 attrezzature industriali e commerciali	806	806
4 altri beni	2.441	9.179
5 immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale	3.247	9.985
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1 partecipazioni:		
a) imprese controllate	1.146.944	2.399.860
b) imprese collegate		
c) altre imprese		
d) sottoscrizioni aumento di capitale		
2 crediti:		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		



c) verso controllanti		
d) verso altri		
e) verso altre imprese		
3 altri titoli		
4 azioni proprie		
Totale	1.146.944	2.399.860
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.150.191	2.409.845

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - RIMANENZE		
1 materie prime, sussidiarie, di consumo		
2 prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3 lavori in corso su ordinazione	340.246	1.468.566
4 prodotti finiti e merci		
5 acconti		
Totale	340.246	1.468.566
II - CREDITI		
1 verso clienti	401.807	218.883
2 verso imprese controllate		
3 verso imprese collegate		
4 verso controllanti		
4 bis crediti tributari	79.056	32.196
4 ter imposte anticipate		
5 verso altri		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	674.762	523.226
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale	1.155.625	774.305
III - ATTIVITA' FINANZIARIE		
1 partecipazioni in controllate		
2 partecipazioni in collegate		
3 altre partecipazioni		
4 azioni proprie		
5 altri titoli		
Totale	0	0
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1 depositi bancari e postali	1.869.993	2.185.576
2 assegni		
3 denaro e valori in cassa	142	401
Totale	1.870.135	2.185.977
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.366.006	4.428.848



D) RATEI E RISCONTI

1 ratei	418	304
2 risconti	8.791	4.746
3 disaggio su prestiti		
Totale	9.209	5.050

TOTALE ATTIVO

4.525.406	6.843.743
------------------	------------------

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

I - CAPITALE	520.000	520.000
II - RISERVA SOPRAPPREZZO AZIONI		
III - RISERVE DI RIVALUTAZIONE		
IV - RISERVA LEGALE		
V - RISERVA PER AZIONI PROPRIE		
VI - RISERVE STATUARIE		
VII - ALTRE RISERVE		
- F.DO ACC.TO SOPRAVV. ART.88, C.4° (ex 55)	2.743.974	3.996.890
- RISERVA RIVAL. PARTECIPAZIONI ART.2426		
- RISERVA DA ARROTONDAMENTI EURO		
VIII - UTILI (PERDITE) A NUOVO	-200.304	
IX - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	6.345	-200.304
Totale	3.070.015	4.316.586

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

1 per trattamenti di quiescenza e simili		
2 per imposte, anche differite		
3 altri	10.000	10.000
Totale	10.000	10.000

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

398.140	366.548
----------------	----------------

D) DEBITI

1 obbligazioni		
2 obbligazioni convertibili		
3 verso soci per finanziamenti		
4 verso banche		
5 verso altri finanziatori		
6 acconti	420.410	1.221.134
7 verso fornitori	453.568	627.035
8 titoli di credito		
9 verso controllate		
10 verso collegate		
10/b verso altre partecipate	7.000	7.000
11 verso controllanti		
12 tributari	47.095	32.547



13 verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	55.850	48.555
14 verso altri		
- entro 12 mesi	62.428	213.780
- oltre 12 mesi		
Totale	1.046.351	2.150.051

E) RATEI E RISCONTI

1 ratei	900	558
2 risconti		
3 aggio su prestiti		
Totale	900	558

TOTALE PASSIVO

4.525.406	6.843.743
------------------	------------------

CONTI D'ORDINE

1 GARANZIE, FIDEJUSSIONI, AVALLI,		130.218
2 IMPEGNI	640.623	640.733
3 RISCHI		

CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

1 RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	1.943.852	1.041.614
2 VARIAZ. DELLE RIMAN. DI SEMILAV. E FINITI		
3 VARIAZ. DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZ.	-1.128.320	-89.294
4 INCREM. DI IMMOBILIZZ. PER LAVORI INTERNI		
5 ALTRI RICAVI E PROVENTI		
a) contributo in c/esercizio	500.000	200.000
b) contributi su progetti e attività	110.751	354.492
c) plusvalenze e ricavi diversi	1.147	9.699
d) sopravvenienze attive ART.88, C.4° (ex 55)		15.353
Totale	1.427.430	1.531.864

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6 MAT. PRIME, SUSSID., DI CONSUMO, MERCI	390	362
7 SERVIZI	435.565	620.994
8 GODIMENTO DI BENI DI TERZI	80.423	122.574
9 PERSONALE		
a) salari e stipendi	499.582	556.291
b) oneri sociali	197.670	191.133
c) trattamento di fine rapporto	42.070	45.575
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	1.092	
10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
a) ammort. immobilizz. immateriali		70.791
b) ammort. immobilizz. materiali	3.160	17.864



c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.578	
d) svalutazione crediti	64.235	11.640
11 VAR.RIM.MAT.PRIME,SUSS.,DI CONS.,MERCI		
12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI		
13 ALTRI ACCANTONAMENTI		
14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	72.259	89.424
Totale	1.400.024	1.726.648

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A - B)	27.406	-194.784
--	---------------	-----------------

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

15 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI		
a) in imprese controllate		
b) in imprese collegate		
c) in altre imprese		
16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- verso imprese controllate		
- verso imprese collegate		
- verso controllanti		
- verso terzi		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti in attivo circolante		
d) proventi diversi da precedenti		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- da terzi	1.308	2.971
17 INTERESSI ED ONERI FINANZIARI	-1.172	-2.394
Totale	136	577

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18 RIVALUTAZIONI		
a) partecipazioni		
b) altre immobilizzazioni finanziarie		
c) titoli		
19 SVALUTAZIONI		
a) partecipazioni		
- sval partecipaz. VI holding	1.252.916	173.950
- utilizzo fo.do ART.88, C.4° (ex 55)	-1.252.916	-173.950
b) altre immobilizzazioni finanziarie		
c) titoli		



Totale	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20 PROVENTI		
a) plusvalenze da alienazioni		
b) altri proventi straordinari		
c) rettifiche costi esercizi precedenti		
e) proventi straordinari vari	1.008	395
21 ONERI		
a) minusvalenze da alienazioni		
b) imposte relative a esercizi precedenti		
c) altri oneri straordinari	-10.885	-1.124
Totale	-9.877	-729
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	17.665	-194.936
22 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE		
22a CORRENTI	11.320	5.368
22b DIFFERITE		
22c ANTICIPATE		
Totale	11.320	5.368
23 RISULTATO DELL'ESERCIZIO	6.345	-200.304
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	6.345	-200.304



VENETO INNOVAZIONE S.P.A.**Cap. Soc. Euro 520.000****Iscrizione Rea di Venezia n. VE 37579****Sede legale: Venezia Mestre, Via Cà Marcello 67/D****Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 bis c.c. del socio
unico Regione del Veneto****BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015****NOTA INTEGRATIVA****Introduzione**

Signori Soci,

il presente bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del codice civile come modificato dal decreto legislativo 6/03 di riforma del diritto societario. Sono stati rispettati i criteri di chiarezza, verità, correttezza, competenza temporale e prudenza.

In particolare:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile;
- pur non essendo stati superati dalla società i limiti di cui all'articolo 2435 bis del Codice Civile, il bilancio d'esercizio (del quale la presente nota integrativa costituisce parte integrante) è stato redatto in forma ordinaria;
- il documento è stato redatto sulla base dello schema del conto economico approvato dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili con il documento I-1 che richiama il principio contabile n.12;
- come stabilito dall'articolo 2427, punto 14 del c.c. e dal principio contabile n.25 elaborato dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili dei Dottori Commercialisti e Ragionieri sono state recepite le disposizioni sulle imposte differite attive e passive non riscontrando in ogni caso situazioni che ne abbiano richiesto la contabilizzazione;
- i criteri adottati non si discostano da quelli utilizzati nei precedenti esercizi ed i valori indicati in Bilancio sono stati concordati, ove previsto, con il Collegio Sindacale.



Criteri di valutazione

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo.

I costi di ricerca e sviluppo attinenti a specifici progetti sono costituiti dai costi direttamente sostenuti, ivi inclusi quelli inerenti l'utilizzazione di risorse interne all'azienda, nonché degli oneri accessori.

Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

= costi realizzazione piattaforma G.I.F. 20,00%

I contributi erogati per la realizzazione di attività di ricerca e di sviluppo sono stati portati direttamente a riduzione del costo.

Le immobilizzazioni non sono state oggetto di nessuna rivalutazione né monetaria né economica.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati. Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. In particolare sono state applicate le aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

- mobili e macchine ufficio	12%
- mobilio e arredo	15%
- macchine elettroniche ufficio	20%

Le immobilizzazioni non sono state oggetto di nessuna rivalutazione né monetaria né economica.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il valore della partecipazione nella società controllata è iscritto al valore corrispondente al "capitale netto di liquidazione" risultante dal bilancio 2015.

Le partecipazioni in altre imprese: ai sensi dell'art. 2426 n. 3 le partecipazioni sono state valutate in base al minore fra il costo di acquisto ed il valore alla chiusura dell'esercizio se durevolmente inferiore, registrando nel caso la svalutazione del valore residuo.



RIMANENZE

Le rimanenze, rappresentate da servizi in corso di esecuzione, sono state valutate in base al criterio dei corrispettivi contrattuali maturati.

Tutte le commesse in corso alla chiusura dell'esercizio hanno durata ultra annuale.

TITOLI ED ATTIVITA' FINANZIARIE

I titoli e le attività finanziarie non considerate immobilizzazioni sono state iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di mercato rilevato alla chiusura dell'esercizio.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, mentre i debiti sono esposti al loro valore nominale. Tutti i crediti risultano interamente esigibili, non si è reso pertanto necessario provvedere allo stanziamento di fondi rischi.

RATEI E RISCONTI

Sono calcolati secondo il principio della effettiva competenza temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Lo stanziamento a fronte delle indennità spettanti al personale al momento della cessazione del rapporto di lavoro subordinato è stato effettuato in base alle obbligazioni assunte dall'impresa, l'importo tiene altresì conto della rivalutazione annua.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti ed in osservanza di quanto previsto dall'art. 2423/bis.

In merito al contributo contabilizzato tra i ricavi e relativo al prelievo dal fondo "accantonamento sopravvenienze attive art. 88, c.4, T.U.I.R." si riporta integralmente il commento già espresso nei bilanci precedenti.

Come avvenuto in sede di redazione dei bilanci precedenti anche per il 2015 è stato imputato al conto economico l'importo attinto dal fondo costituito dai versamenti a fondo perduto versati dal socio "Regione Veneto". Le suddette somme sono state versate per finanziare direttamente le attività progettuali, di ricerca e di acquisizione di partecipazioni societarie. I costi sostenuti per lo svolgimento delle predette attività, sono stati contabilizzati nel conto economico. La somma attinta per l'anno 2015 ammonta ad euro 1.252.916.

ATTIVO

Immobilizzazioni

1) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Costi di ricerca e sviluppo:



Per costi sostenuti nel 2009 per la realizzazione del “centro idrogeno a Porto Marghera” presso un immobile acquisito in locazione ed ubicato all’interno della struttura di Venezia Tecnologie nell’ambito dell’Accordo Programmatico sottoscritto tra il Ministero dell’Ambiente e la Regione del Veneto per lo sviluppo di un distretto dell’idrogeno nell’area industriale di Porto Marghera.

La Regione del Veneto ha provveduto all’erogazione di un contributo in conto capitale pari al 100% dei costi sostenuti. L’ammontare del contributo è stato portato a diretta riduzione del costo stesso come previsto dai Principi Contabili in alternativa all’altro metodo consentito che prevede un’imputazione graduale nel tempo attraverso l’iscrizione di risconti passivi.

In bilancio il valore dell’immobilizzazione risulta pertanto pari a zero.

COSTO SOSTENUTO	CONTRIBUTO	VALORE NETTO AL 31/12/2015
674.923	674.923	0

Brevetti e diritti utilizzo opere dell’ingegno:

Per software applicativo acquistato a titolo di licenza d’uso a tempo indeterminato: euro 127.662 per costi sostenuti nei vari anni per l’acquisto di licenze d’uso di vari programmi applicativi.

In dettaglio i valori risultano i seguenti:

COSTO AL 1/1/2015	AMM.TI AL 31/12/2014	COSTI 2015	AMMORTAMENTO 2015	VALORE NETTO AL 31/12/2015
127.662	127.662	0	0	0

Altre immobilizzazioni:

Per costi sostenuti per la realizzazione di una piattaforma informatica per la gestione on-line dell’intero iter procedurale delle domande di contributo a valere su progetti cofinanziati da Enti Pubblici.

COSTO AL 1/1/2015	AMM.TI AL 31/12/2014	COSTI 2015	AMMORTAMENTO 2015	VALORE NETTO AL 31/12/2015
353.949	353.949	0	0	0

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Variazioni nella consistenza dei beni e dei relativi fondi di ammortamento.

	S.DO 1/1/2015	INCREMENTI	DECREMENTI	S.DO 31/12/2015
Attrezzature	18.416			18.416
Altre immobilizzazioni	254.297		13.110	241.187
	272.713	0	13.110	259.603

Fondi di ammortamento

	APERTURA 1/1/2015	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO 31/12/2015
Attrezzature	17.610			17.610
Altre immobilizzazioni	245.118	3.160	9.532	238.746
	262.728	3.160	9.532	256.356

Valori netti di bilancio

	COSTO	AMMORTAMENTI	VALORE NETTO
ATTREZZ. INDUSTRIALI E COMMERCIALI			
Attrezzature	18.416	17.610	806
<i>Totale</i>	18.416	17.610	806
ALTRI BENI			
Altre immobilizzazioni	241.187	238.746	2.441
<i>Totale</i>	241.187	238.746	2.441

III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARE

<i>Valore al 31.12.2015</i>	1.146.944
<i>Valore al 31.12.2014</i>	2.399.086
<i>Variazione</i>	-1.252.916

1) PARTECIPAZIONI:

<i>Valore al 31.12.2015</i>	1.146.944
<i>Valore al 31.12.2014</i>	2.399.860
<i>Variazione</i>	-1.252.916

Tale posta rappresenta il valore della partecipazione nella V.I. HOLDING S.r.l. iscritto a seguito del conferimento avvenuto nel corso del 2008 e rappresentato dal valore contabile alla data del conferimento incrementato dei costi accessori e degli ulteriori versamenti effettuati a titolo di sottoscrizione di aumento di capitale o in conto capitale e ridotto dell'importo delle perdite contabilizzate nei vari anni dalla società nei propri bilanci.



A fine 2014 la società è stata posta in liquidazione e il liquidatore nella predisposizione del bilancio 2015 ha utilizzato criteri di valutazione strettamente legati ai presunti valori di realizzo delle varie poste attive esistenti.

Per applicare tali criteri il liquidatore ha dovuto effettuare delle importanti svalutazioni al valore delle varie partecipazioni possedute nonché ad alcuni crediti di rilevante entità.

Gli effetti si sono riversati a “cascata” su Veneto Innovazione Spa che ha dovuto a sua volta svalutare il valore contabile al 31.12.2015

La variazione negativa di euro 1.252.916 è costituita dalla svalutazione effettuata per adeguarne il valore al corrispondente “Capitale netto di liquidazione” al 31.12.2015.

Nel dettaglio il valore al 1 gennaio 2015 era il seguente:

Descrizione	Importo	Importo
Valore contabile partecipazioni conferite	5.726.265	
Svalutazione imputata al 31.12.2009	263.548	
Svalutazione imputata al 31.12.2010	245.482	
Svalutazione imputata al 31.12.2011	237.151	
Svalutazione imputata al 31.12.2012	1.211.496	
Svalutazione imputata al 31.12.2013	1.453.738	
Svalutazione imputata al 31.12.2014	173.950	
Valore contabile rettificato		2.140.900
Conferimento in denaro		50.000
Costi accessori (compensi professionali redazione perizia stima e consulenze)		108.960
Versamento in conto capitale		100.000
TOTALI		2.399.860

c) Altre imprese

Valore residuo partecipazione	Fondo svalutazione	Valore bilancio
4.735	4735	0

La svalutazione operata è relativa alla partecipazione nella “Promomarghera S.p.a. in liquidazione” del residuo valore contabile della stessa. A seguito del deliberato anticipato scioglimento la società è stata messa in liquidazione; dalle informazioni fornite dal liquidatore non è prevedibile un piano di riparto a favore dei soci.

Di seguito viene indicata, per ogni partecipazione posseduta, la situazione aggiornata alla data del 31.12.2015 ed il valore attribuito in base a quanto già ampiamente indicato.

a) Imprese controllate:

b1) VI HOLDING S.R.L. (valore iscritto a bilancio 1.146.944):

Trovandosi nella fase di liquidazione il Capitale Sociale, di euro 2.500.000, è confluito insieme alle altre poste del patrimonio netto nel "Capitale Netto di Liquidazione"

Sede	Venezia-Mestre, Via Cà Marcello 67/D
Quota partecipazione	100%
Utile (perdita) esercizio anno 2015	Euro (64.372)
Patrimonio netto di liquidazione al 31.12.2015	Euro 1.146.944

c) Altre imprese :

c2) PROMOMARGHERA SPA in liquidazione (valore iscritto a bilancio 0):

Sede	Venezia-Marghera (VE), Via delle Industrie 19
Capitale Sociale	Euro 10.000
Quota partecipazione	10%
Valore nominale partecipazione	Euro 1.000

C) Attivo circolante

Valore al 31.12.2015	3.366.006
Valore al 31.12.2014	4.428.848
Variazione	-1.062.842

I) RIMANENZE

Valore al 31.12.2015	340.246
Valore al 31.12.2014	1.468.566
Variazione	-1.128.320



2) Lavori in corso su ordinazione

Rappresenta il valore alla chiusura dell'esercizio delle commesse in corso verso la Regione Veneto.

Gli acconti e anticipi ricevuti in base al contratto e fatturati sono stati indicati nel passivo dello stato patrimoniale alla voce "acconti" per essere poi contabilizzati al conto economico a completamento della commessa.

La valutazione del costo di produzione è avvenuta mediante la contabilizzazione in schede intestate alle singole commesse sia dei costi interni (personale dipendente) sia dei costi esterni (consulenze, servizi, ecc...) e considerando il margine di commessa.

II) CREDITI

<i>Valore al 31.12.2015</i>	1.155.625
<i>Valore al 31.12.2014</i>	774.305
<i>Variazione</i>	381.320

1) Crediti verso clienti

Ammontano complessivamente a euro 401.807 di cui:

= da fatture emesse euro 291.791 su tale posta è stato accantonato uno specifico fondo rischi di euro 61.715 a copertura del rischio di inesigibilità),

= da fatture da emettere 110.016 per prestazioni 2015 completate.

Dettaglio della posta:

Crediti verso clienti	103.375
Crediti verso Regione Veneto	250.131
Fatture da emettere	110.016
VALORE LORDO	463.522
Fondo accantonamento rischi su crediti	-61.715
VALORE NETTO	401.807

4 bis) Crediti tributari

Valore al 31.12.2015	79.056
Valore al 31.12.2014	32.166
Variazione	46.890

In dettaglio:

	2015	2014
Credito per IRES	14.624	8.690
Credito per saldo IRAP	0	5729
Credito per ritenuta imposta sost. T.f.r.	0	114
Credito per IVA annuale a nuovo	64.432	17.663
TOTALE	79.056	32.196

5) Crediti verso altri

Valore al 31.12.2015	674.762
Valore al 31.12.2014	523.226
Variazione	-151.536

a) crediti esigibili entro l'esercizio successivo:

Unione Europea contributo INCOMERA	28.997
Unione Europea contributo ALPSCCLUSTERS	12.870
Unione Europea contributo IPOFORMES	7.949
Unione Europea contributo C-TEMALP	11.500
Unione Europea contributo EEN	78.645
Unione Europea contributo KANT	1.804
Unione Europea contributo MAKEOVER	4.384
Ministero Sviluppo Ec. Contributo	11.683
Regione Friuli Contributo IPFORSMES	1.404
Regione Veneto contributo c/esercizio 2015	500.000
Regione Veneto contributo sportello Cert. Energ.	15.000
Crediti diversi	526
TOTALE	674.762

In merito ai crediti indicati si precisa che:

- I contributi da ricevere dalla Comunità Europea e per la quota di competenza nazionale sui vari progetti finanziati, di cui Veneto Innovazione è partner, sono stati determinati



secondo il criterio di competenza temporale sulla base dei costi sostenuti a tutto il 31/12/2015 per l'attività svolta, costi per i quali sono in fase di approvazione le relative rendicontazioni da parte della Comunità Europea.

IV) Disponibilità liquide

<i>Valore al 31.12.2015</i>	1.870.135
<i>Valore al 31.12.2014</i>	2.185.977
<i>Variazione</i>	-315.842

In dettaglio:

	2015	2014	differenza
Depositi bancari	1.869.993	2.185.576	-315.583
Cassa contanti e valuta	142	401	-259
TOTALE	1.870.135	2.185.977	-315.842

D) Ratei e Risconti

<i>Valore al 31.12.2015</i>	9.209
<i>Valore al 31.12.2014</i>	5.050
<i>Variazione</i>	4.159

I ratei e i risconti attivi sono stati rilevati per riportare ad una corretta imputazione temporale dei ricavi e dei costi maturati alla chiusura dell'esercizio.

Sono rappresentati da assicurazioni, abbonamenti e consulenze.



PASSIVO

A) Patrimonio netto

Il riepilogo delle variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto è riportato nel prospetto che segue:

	1/1/2015	INCREMENTI	RIDUZIONI	31/12/2015
Capitale Sociale	520.000			520.000
Altre riserve:	3.996.890		1.252.916	2.743.974
- f.do sopravv. ART.88, C.4° (ex 55) Dpr 917/86				
Utile (perdita) esercizio 2014	(200.304)			(200.304)
Utile (perdita) esercizio 2015		6.345		6.345
Totale	4.316.586	6.345	1.252.916	3.070.015

Il capitale sociale ammonta a euro 520.000 diviso in n. 10.000 azioni da nominali Euro 52 ciascuna detenute completamente dal socio unico Regione Veneto

Indicazione delle principali variazioni:

Capitale sociale

Valore all'1/1/2015	Incrementi		Decrementi		Valore 31/12/2015
520.000					520.000

Fondo sopravvenienze art. 88 c.4°

Valore all'1/1/2015	Incrementi		Decrementi		Valore 31/12/2015
3.996.890					2.743.974
= Imputazione svalutazione partecipazione V.I. Holding S.r.l.			1.252.916		
Totale					2.743.974

Informazioni sulle poste del patrimonio netto (articolo 2427, n. 7 – bis).



	Tipo riserva	Classificazione	Voce	Ammontare
Capitale sociale	Capitale	Indisponibile	A	520.000
F.do sopravv., ART.88, C.4° (ex 55) Dpr 917/86	Altre riserve	Indisponibile	B	2.743.974

Relativamente alla classificazione si precisa ulteriormente che:

- poste di cui alla voce A: non possono essere utilizzate in alcun modo;
- poste di cui alla voce B: la posta può essere utilizzata per copertura perdite, aumento di capitale e può essere distribuita al socio unico.

Per quanto riguarda inoltre i movimenti delle poste del patrimonio netto rilevate nel triennio precedente:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	520.000	capitale	A			
Riserva da soprapprezzo delle azioni						
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale						
Riserve statutarie						
Riserva per azioni proprie in portafoglio						
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa						
Riserva per acquisto azioni proprie						
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ						
Riserva azioni o quote della società controllante						
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni						
Versamenti in conto aumento di capitale						
Versamenti in conto futuro aumento di capitale						
Versamenti in conto capitale						
Versamenti a copertura perdite						
Riserva da riduzione capitale sociale						
Riserva avanzo di fusione						
Riserva per utili su cambi						
Varie altre riserve	2.743.974	altre riserve	B	2.743.974	382.647	3.025.658
<i>Totale altre riserve</i>	2.743.974			2.743.974		3.025.658
Utili (perdite) portati a nuovo						
Totale	3.263.974			2.743.974		3.025.658
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile						



B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

<i>Valore al 31.12.2015</i>	<i>10.000</i>
<i>Valore al 31.12.2014</i>	<i>10.000</i>
<i>Variazione</i>	<i>0</i>

3) Altri

Trattasi di fondo rischi stanziato nel bilancio 2013 a fronte del possibile contenzioso che la società dovrà definire relativamente ad un incarico di consulenza.

C) Trattamento di fine rapporto

<i>Valore al 31.12.2015</i>	<i>398.140</i>
<i>Valore al 31.12.2014</i>	<i>366.548</i>
<i>Variazione</i>	<i>31.592</i>

Nel 2015 il fondo ha avuto la seguente movimentazione:

<i>Valore all'1/1/2015</i>	<i>366.548</i>
	Incrementi Decrementi
Per accantonamento quota 2015 e rivalutazione fondo	31.592
Per importi corrisposti su rapporti cessati nell'anno	0
<i>Valore 31/12/2015</i>	<i>398.140</i>

L'importo accantonato è congruo sulla base delle spettanze previste dal contratto di lavoro e si riferisce a n. 13 dipendenti tra cui 3 dirigenti e 1 quadro.

D) Debiti

<i>Valore al 31.12.2015</i>	<i>1.046.351</i>
<i>Valore al 31.12.2014</i>	<i>2.150.051</i>
<i>Variazione</i>	<i>-1.103.700</i>



6) Acconti

Valore al 31.12.2015	420.410
Valore al 31.12.2014	1.221.134
Variazione	-801.124

Sono stati contabilizzati in tale voce del passivo gli anticipi ricevuti su attività in corso di esecuzione. Riguardano sia attività di consulenza che attività di ricerca e sviluppo progetti. Gli stessi andranno recuperati, al momento della fatturazione provvisoria o definitiva dei lavori eseguiti o, nel caso dei progetti europei in base alle rendicontazioni, per confluire nei ricavi. In base alle convenzioni sottoscritte al 31/12/2015 risultano percepiti i seguenti acconti:

COMMITTENTE	Commessa o progetto	Importo acconti ricevuti al 31/12/2015	Importo acconti ricevuti al 31/12/2014
REGIONE VENETO	P.O.R. 4.1.3. CLOUD	0	14.754
REGIONE VENETO	DIV. PIANO ENERGETICO	0	56.967
REGIONE VENETO	P.O.R. 1.1.2. gestione	0	366.715
REGIONE VENETO	ADDENDUM IDROGENO	220.800	110.400
REGIONE VENETO	P.O.R. 1.1.3 BANDO	0	325.119
REGIONE VENETO	P.O.R. 5.1.1.	0	126.524
REGIONE VENETO	WI-FI FREE	40.820	0
UNIONE EUROPEA CONTRIBUTO	LEAD ERA	0	28.260
UNIONE EUROPEA CONTRIBUTO	INCOMERA	39.190	39.190
UNIONE EUROPEA CONTRIBUTO	CROSS TEX	0	22.987
UNIONE EUROPEA CONTRIBUTO	FRIEND EUROPE EEN 2012-2014	0	130.217
UNIONE EUROPEA CONTRIBUTO	FRIEND EUROPE EEN 2015-2017	119.600	
TOTALI		420.410	1.221.134

7) Verso fornitori

Registrano un decremento di euro 173.467 rispetto al bilancio 2014, in dettaglio:

	2015	2014
Fornitori per fatture ricevute	194.131	375.133
Fornitori per fatture da ricevere	262.742	279.366
Anticipo a fornitori su fatt. da ricevere	-3.305	-27.464
Totale	453.568	627.035



12) Debiti tributari

<i>Valore al 31.12.2015</i>	47.095
<i>Valore al 31.12.2014</i>	32.547
<i>Variazione</i>	-58.307

In dettaglio:

	2015	2014
Ritenute operate su retribuzioni e compensi	26.619	32.547
Erario per ritenute da subire su contributi	20.000	
Erario per IRAP saldo	236	
Altri tributi	240	
TOTALE	47.095	32.547

13) Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

<i>Valore al 31.12.2015</i>	55.850
<i>Valore al 31.12.2014</i>	48.555
<i>Variazione</i>	7.295

L'importo è così composto:

	2015	2014
Debiti INPS per retribuzioni dicembre	28.005	28.253
Altri Enti previdenziali (dirigenti)	18.463	7.780
INPS per oneri ferie, permessi e 14' men.	9.321	11.898
INPS gestione separata D.L. 335/95		484
INAIL per oneri ferie, permessi e 14'	61	34
INAIL conguaglio premio		106
TOTALE	55.850	48.555

14) Verso altri

<i>Valore al 31.12.2015</i>	62.428
<i>Valore al 31.12.2014</i>	213.780
<i>Variazione</i>	-151.352



L'importo è così composto:

	2015	2014
Dipendenti per ferie, permessi e 14'	33.312	42.849
Dipendenti c/t.f.r. da corrispondere	15.853	15.853
Dipendenti c/rimborso spese trasferte	3.269	3.112
Consiglieri e collaboratori c/compensi e rimb. spese		500
Altri debiti diversi		5.119
Partner progetti europei c/rimesse	9.994	146.347
TOTALE	62.428	213.780

D) Ratei e Risconti

<i>Valore al 31.12.2015</i>	900
<i>Valore al 31.12.2014</i>	558
<i>Variazione</i>	342

DEBITI, CREDITI DI DURATA SUPERIORE A 5 ANNI

Non risultano appostati alla data del 31 dicembre 2015 né debiti, né crediti di durata superiore ai cinque anni.

CONTI D'ORDINE

Impegni

Nella speciale sezione è ricompreso l'importo, incrementato dei relativi proventi finanziari, delle somme costituite presso Veneto Innovazione Spa dalla Regione Veneto ai sensi della L.R. 36/95, somme che Veneto Innovazione erogherà su specifiche direttive della stessa Regione Veneto. L'importo dell'impegno ammonta alla chiusura dell'esercizio a euro 640.623 somme depositate presso l'istituto Allianzbank.



CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

1) Ricavi per prestazioni

Ammontano a euro 1.943.852 per corrispettivi conseguiti dalla società nell'anno 2015 per l'attività di consulenza e di servizi prestati a favore della Regione del Veneto.

1) Variazioni delle rimanenze di lavori in corso

L'importo iscritto a bilancio di euro -1.128.320 deriva dalla seguente somma algebrica:

valore servizi in corso di esecuzione ad inizio esercizio	Euro	340.246
valore servizi in corso di esecuzione a fine esercizio	Euro	1.557.861
Variazione dell'esercizio	Euro	-1.128.320

Per la valutazione si rinvia a quanto indicato nel commento delle voci dello stato patrimoniale.

5) Altri ricavi e proventi

Ammontano complessivamente a euro 611.898 così suddivisi:

a) contributi diversi euro 610.751 di cui:

- euro 500.000 per contributo in conto esercizio da parte del socio Regione del Veneto;
- euro 110.751 per contributi ricevuti o maturati al 31/12/2015 per progetti e attività svolta nei confronti della Unione Europea.

In dettaglio:

denominazione progetto	Contributo competenza 2015
FREND EUROPE EEN FRIEND EUROPE	78.645
INCOMERA	16.223
MAKEOVER	4.383
C-TEMALP	11.500
Totale	110.751



b) altri proventi: euro 1.147 si riferiscono:

- euro 1.147 ricavi diversi.

A completamento dell'esposizione del commento della sezione del Valore della produzione nella tabella seguente viene riportato il valore netto della produzione nel triennio 2013-2015:

Dati di bilancio	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013
Ricavi per prestazioni	1.943.852	1.041.614	65.693
Lavori in corso inizio esercizio	-1.468.566	-1.557.861	-714.889
Lavori in corso fine esercizio	340.246	1.468.566	1.557.861
Totale	815.532	952.319	908.665

B) Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo.

Ammontano complessivamente a euro 390 per materiale vario di consumo.

Costi per prestazioni di servizi

I costi per servizi sostenuti per le attività svolte nell'anno 2015 ammontano ad euro 435.565.

SPESE PER REALIZZAZIONE PROGETTI E ATTIVITA'

COSTI PER SERVIZI VARI	14.922
COSTI ORGANIZZAZIONE CONVEGNI	59.028
CONSULENZE SERVIZI PROF.AREA POLITICHE REGIONALI	145.641
CONSULENZE PROF.AREA PROGETTI EUROPEI	2.170
TOTALE	221.761



SPESE PER CONSULENZE E SERVIZI GENERALI – GESTIONE SOCIETA’

CONSULENZE PROFESSIONALI E LEGALI	38.345
MANUTENZIONI -ASSISTENZA TECNICA-AGG.TO PROGRAMMI	47.827
SERVIZI VARI	32.453
EMOLUMENTO COLLEGIO SINDACALE E RIMBORSO SPESE	29.285
COMPENSO AMMINISTRATORE UNICO E RIMBORSI SPESE	22.853
SPESE TELEFONICHE – INTERNET-UTENZE	29.683
ASSICURAZIONI VARIE	12.253
ONERI E COMMISSIONI BANCARIE	1.105
TOTALE	213.804

Costi per godimento beni di terzi

Sono costituiti da:

	2015	2014
Fitti passivi	69.829	110.000
Noleggio autovettura progetti	1.109	1.817
Spese condominiali	9.485	10.767
	80.423	122.574

Gli affitti si riferiscono ai canoni per la sede.

Costi per il personale

Il costo del lavoro risulta così ripartito:

	2015	2014
Salari e stipendi	499.582	556.291
Oneri sociali	197.670	191.133
Trattamento di fine rapporto	42.070	45.575
Altri costi	1.092	0
TOTALI	740.414	792.999



Ammortamenti e svalutazioni

b) Ammortamenti

Gli ammortamenti determinati per l'esercizio ammontano complessivamente ad euro 3.160.

c) Svalutazioni delle immobilizzazioni

Per perdita costituita dal residuo valore contabile mobilio e arredo non rimovibile nella vecchia sede legale, euro 3.578

d) Svalutazioni crediti

Importo euro 64.235:

= euro 61.715 per accantonamento di un fondo rischi a copertura di alcune partite creditorie di esigibilità incerta;

= euro 2.520 per svalutazione diretta di crediti.

Oneri diversi di gestione

Trattasi di tutti gli altri costi residuali ammontanti complessivamente a euro 72.259.

Più precisamente:

Spese generali e di funzionamento:

• cancelleria, stampati, mat. Pubblicitario e software	5.693
• spese viaggi e trasferte personale dipendente progetti	16.874
• abbonamenti, riviste, pubblicazioni	523
• spese rappresentanza e omaggi	553
• rimborsi spese varie e indennità chilometriche	34.873
• tasse comunali ed imposte varie	11.801
• altri oneri diversi	1.942

C) Proventi ed oneri finanziari

Proventi finanziari

I proventi sono costituiti da interessi attivi bancari per euro 1.308.

Oneri finanziari

L'importo di euro 1.171 è relativo a commissioni su fidejussioni a terzi.



D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Sono state rilevate in tale sezione le rivalutazioni e le svalutazioni operate sui valori delle partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie a cui si rinvia per l'analitica descrizione delle singole operazioni.

19) Svalutazioni

a) Partecipazioni:

- Valore della svalutazione della società controllata VI holding srl euro 1.252.916. L'intero ammontare della suindicata svalutazione è stato azzerato utilizzando la Riserva costituita dai versamenti a fondo perduto sul Fondo Regionale ex l.r. 12/92 pari ad euro 1.252.916.

D) Proventi ed oneri straordinari

Proventi straordinari

Sopravvenienze attive per stralcio di poste passive euro 1.008.

Oneri straordinari

L'importo di euro 10.885 è costituito da euro 9.419 di sopravvenienze passive ed euro 1.466 per un versamento a fondo perduto effettuato a favore della controllata Veneto Innovazione Holding.

Imposte sul reddito di esercizio

Le imposte sul reddito ammontano ad euro 11.320: euro 5.716 per IRES ed euro 5.604 per I.R.A.P..

Imposte anticipate e differite

La società non presenta fiscalità differite né imposte anticipate come individuate dal principio contabile n. 25 elaborato dalla Commissione per i Principi contabili. Relativamente al recupero delle perdite fiscali pregresse, stante la difficoltà di individuare con ragionevole certezza un risparmio d'imposta futuro si è optato per la non contabilizzazione di nessuna imposta anticipata.

Compensi organi sociali

Nel corso dell'anno 2015 la società ha corrisposto i seguenti emolumenti lordi:

- All'Amministratore unico euro 20.148,
- Ai componenti il Collegio Sindacale, incaricati anche della revisione legale, euro 26.328;
- Ai componenti dell'Organismo di Vigilanza euro 2.210



Attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile

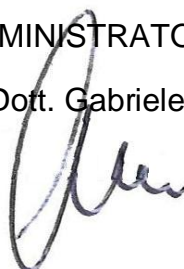
Si segnala che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Regione del Veneto Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2497 bis del Codice Civile, 4, si espongono i dati essenziali dell'ultimo rendiconto approvato (Rendiconto generale della Regione per esercizio finanziario 2014 L.R 21 del 16/12/2015) dell'Ente controllante Regione del Veneto.

STATO PATRIMONIALE	
Attivo	€ 14.223.824.332,41
Passivo	€ 14.901.189.270,14
Saldo Finanziario negativo	€ -677.364.937,73
CONTO ECONOMICO	
Entrate di competenza	€ 14.656.221.224,34
Uscite di competenza	€ 14.386.540.819,31
Avanzo	€ 269.680.405,03

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L' AMMINISTRATORE UNICO

(Dott. Gabriele Marini)




VENETO INNOVAZIONE S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2015**

Dati anagrafici	
Sede in	VENEZIA, VIA CA' MARCELLO 67/D
Codice Fiscale	02568090274
Numero Rea	VE-37579
P.I.	02568090274
Capitale Sociale Euro	520.000 i.v.
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	806	806
4) altri beni	2.441	9.179
Totale immobilizzazioni materiali	3.247	9.985
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	1.146.944	2.399.860
Totale partecipazioni	1.146.944	2.399.860
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.146.944	2.399.860
Totale immobilizzazioni (B)	1.150.191	2.409.845
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	340.246	1.468.566
Totale rimanenze	340.246	1.468.566
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	401.807	218.883
Totale crediti verso clienti	401.807	218.883
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	79.056	32.196
Totale crediti tributari	79.056	32.196
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	674.762	523.226
Totale crediti verso altri	674.762	523.226
Totale crediti	1.155.625	774.305
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.869.993	2.185.576
3) danaro e valori in cassa	142	401
Totale disponibilità liquide	1.870.135	2.185.977
Totale attivo circolante (C)	3.366.006	4.428.848
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	9.209	5.050
Totale ratei e risconti (D)	9.209	5.050
Totale attivo	4.525.406	6.843.743
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	520.000	520.000
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2.743.974	3.996.890
Totale altre riserve	2.743.974	3.996.890
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
	(200.304)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.345	(200.304)
Utile (perdita) residua	6.345	(200.304)

Totale patrimonio netto	3.070.015	4.316.586
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	10.000	10.000
Totale fondi per rischi ed oneri	10.000	10.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	398.140	366.548
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	420.410	1.221.134
Totale acconti	420.410	1.221.134
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	453.568	627.035
Totale debiti verso fornitori	453.568	627.035
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.095	32.547
Totale debiti tributari	47.095	32.547
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.850	48.555
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	55.850	48.555
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.428	213.780
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.000	7.000
Totale altri debiti	69.428	220.780
Totale debiti	1.046.351	2.150.051
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	900	558
Totale ratei e risconti	900	558
Totale passivo	4.525.406	6.843.743

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Garanzie reali		
ad altre imprese	-	130.218
Totale garanzie reali	-	130.218
Totale rischi assunti dall'impresa	-	130.218
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	640.623	640.733
Totale conti d'ordine	640.623	770.951

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.943.852	1.041.614
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(1.128.320)	(89.294)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	500.000	200.000
altri	111.898	379.544
Totale altri ricavi e proventi	611.898	579.544
Totale valore della produzione	1.427.430	1.531.864
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	390	362
7) per servizi	435.565	620.994
8) per godimento di beni di terzi	80.423	122.574
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	499.582	556.291
b) oneri sociali	197.670	191.133
c) trattamento di fine rapporto	42.070	45.575
e) altri costi	1.092	-
Totale costi per il personale	740.414	792.999
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	70.791
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.160	17.864
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.578	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	64.235	11.640
Totale ammortamenti e svalutazioni	70.973	100.295
14) oneri diversi di gestione	72.259	89.424
Totale costi della produzione	1.400.024	1.726.648
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	27.406	(194.784)
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.308	2.971
Totale proventi diversi dai precedenti	1.308	2.971
Totale altri proventi finanziari	1.308	2.971
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.172	2.394
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.172	2.394
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	136	577
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	1.008	395
Totale proventi	1.008	395
21) oneri		
altri	10.885	1.124
Totale oneri	10.885	1.124
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(9.877)	(729)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	17.665	(194.936)

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	11.320	5.368
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	11.320	5.368
23) Utile (perdita) dell'esercizio	6.345	(200.304)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del codice civile come modificato dal decreto legislativo 6/03 di riforma del diritto societario. Sono stati rispettati i criteri di chiarezza, verità, correttezza, competenza temporale e prudenza.

In particolare:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile;
- pur non essendo stati superati dalla società i limiti di cui all'articolo 2435 bis del Codice Civile, il bilancio d'esercizio (del quale la presente nota integrativa costituisce parte integrante) è stato redatto in forma ordinaria;
- il documento è stato redatto sulla base dello schema del conto economico approvato dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili con il documento I-1 che richiama il principio contabile n.12;
- come stabilito dall'articolo 2427, punto 14 del c.c. e dal principio contabile n.25 elaborato dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili dei Dottori Commercialisti e Ragionieri sono state recepite le disposizioni sulle imposte differite attive e passive non riscontrando in ogni caso situazioni che ne abbiano richiesto la contabilizzazione;
- i criteri adottati non si discostano da quelli utilizzati nei precedenti esercizi ed i valori indicati in Bilancio sono stati concordati, ove previsto, con il Collegio Sindacale.

Criteri di valutazione

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo.

I costi di ricerca e sviluppo attinenti a specifici progetti sono costituiti dai costi direttamente sostenuti, ivi inclusi quelli inerenti l'utilizzazione di risorse interne all'azienda, nonché degli oneri accessori.

Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

= costi realizzazione piattaforma G.I.F. 20,00%

I contributi erogati per la realizzazione di attività di ricerca e di sviluppo sono stati portati direttamente a riduzione del costo.

Le immobilizzazioni non sono state oggetto di nessuna rivalutazione né monetaria né economica.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati. Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. In particolare sono state applicate le aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

- mobili e macchine ufficio 12%

- mobilio e arredo 15%

- macchine elettroniche ufficio 20%

Le immobilizzazioni non sono state oggetto di nessuna rivalutazione né monetaria né economica.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il valore della partecipazione nella società controllata è iscritto al valore corrispondente al "capitale netto di liquidazione" risultante dal bilancio 2015.

Le partecipazioni in altre imprese: ai sensi dell'art. 2426 n. 3 le partecipazioni sono state valutate in base al minore fra il costo di acquisto ed il valore alla chiusura dell'esercizio se durevolmente inferiore, registrando nel caso la svalutazione del valore residuo.

RIMANENZE

Le rimanenze, rappresentate da servizi in corso di esecuzione, sono state valutate in base al criterio dei corrispettivi contrattuali maturati.

Tutte le commesse in corso alla chiusura dell'esercizio hanno durata ultra annuale.

TITOLI ED ATTIVITA' FINANZIARIE

I titoli e le attività finanziarie non considerate immobilizzazioni sono state iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di mercato rilevato alla chiusura dell'esercizio.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, mentre i debiti sono esposti al loro valore nominale. Tutti i crediti risultano interamente esigibili, non si è reso pertanto necessario provvedere allo stanziamento di fondi rischi.

RATEI E RISCONTI

Sono calcolati secondo il principio della effettiva competenza temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Lo stanziamento a fronte delle indennità spettanti al personale al momento della cessazione del rapporto di lavoro subordinato è stato effettuato in base alle obbligazioni assunte dall'impresa, l'importo tiene altresì conto della rivalutazione annua.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti ed in osservanza di quanto previsto dall'art. 2423/bis.

In merito al contributo contabilizzato tra i ricavi e relativo al prelievo dal fondo "accantonamento sopravvenienze attive art. 88, c.4, T.U.I.R." si riporta integralmente il commento già espresso nei bilanci precedenti.

Come avvenuto in sede di redazione dei bilanci precedenti anche per il 2015 è stato imputato al conto economico l'importo attinto dal fondo costituito dai versamenti a fondo perduto versati dal socio "Regione Veneto". Le suddette somme sono state versate per finanziare direttamente le attività progettuali, di ricerca e di acquisizione di partecipazioni societarie. I costi sostenuti per lo svolgimento delle predette attività, sono stati contabilizzati nel conto economico. La somma attinta per l'anno 2015 ammonta ad euro 1.252.916.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	674.923	127.662	353.949	1.156.534
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	674.923	127.662	353.949	1.156.534
Valore di fine esercizio				
Costo	674.923	127.662	353.949	1.156.534
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	674.923	127.662	353.949	1.156.534

Costi di ricerca e sviluppo:

Per costi sostenuti nel 2009 per la realizzazione del "centro idrogeno a Porto Marghera" presso un immobile acquisito in locazione ed ubicato all'interno della struttura di Venezia Tecnologie nell'ambito dell'Accordo Programmatico sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione del Veneto per lo sviluppo di un distretto dell'idrogeno nell'area industriale di Porto Marghera.

La Regione del Veneto ha provveduto all'erogazione di un contributo in conto capitale pari al 100% dei costi sostenuti. L'ammontare del contributo è stato portato a diretta riduzione del costo stesso come previsto dai Principi Contabili in alternativa all'altro metodo consentito che prevede un'imputazione graduale nel tempo attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

In bilancio il valore dell'immobilizzazione risulta pertanto pari a zero.

Costo sostenuto 674.923

Contributo 674.923

Valore netto al 31.12.2015 zero

Brevetti e diritti utilizzo opere dell'ingegno:

Per software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato: euro 127.662 per costi sostenuti nei vari anni per l'acquisto di licenze d'uso di vari programmi applicativi.

In dettaglio i valori risultano i seguenti:

Costo sostenuto 127.662

Ammortamenti al 31.12.2015 127.662

Valore netto al 31.12.2015 zero

Altre immobilizzazioni:

Per costi sostenuti per la realizzazione di una piattaforma informatica per la gestione on-line dell'intero iter procedurale delle domande di contributo a valere su progetti cofinanziati da Enti Pubblici.

Costo sostenuto 353.949

Ammortamenti al 31.12.2015 353.949

Valore netto al 31.12.2015 zero

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	18.416	254.297	272.713
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.610	245.118	262.728

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	806	9.179	9.985
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	13.110	13.110
Ammortamento dell'esercizio	-	3.160	3.160
Altre variazioni	-	9.532	9.532
Totale variazioni	-	(6.738)	(6.738)
Valore di fine esercizio			
Costo	18.416	241.187	259.603
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.610	238.746	256.356
Valore di bilancio	806	2.441	3.247

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.985.225	4.735	5.989.960
Svalutazioni	3.585.365	4.735	3.416.150
Valore di bilancio	2.399.860	-	2.399.860
Valore di fine esercizio			
Costo	5.985.225	4.735	5.989.960
Svalutazioni	3.585.365	4.735	3.416.150
Valore di bilancio	1.146.944	-	1.146.944

PARTECIPAZIONI IMPRESE CONTROLLATE

Tale posta rappresenta il valore della partecipazione nella V.I. HOLDING S.r.l. iscritto a seguito del conferimento avvenuto nel corso del 2008 e rappresentato dal valore contabile alla data del conferimento incrementato dei costi accessori e degli ulteriori versamenti effettuati a titolo di sottoscrizione di aumento di capitale o in conto capitale e ridotto dell'importo delle perdite contabilizzate nei vari anni dalla società nei propri bilanci.

A fine 2014 la società è stata posta in liquidazione e il liquidatore nella predisposizione del bilancio 2015 ha utilizzato criteri di valutazione strettamente legati ai presunti valori di realizzo delle varie poste attive esistenti.

Per applicare tali criteri il liquidatore ha dovuto effettuare delle importanti svalutazioni al valore delle varie partecipazioni possedute nonché ad alcuni crediti di rilevante entità.

Gli effetti si sono riversati a "cascata" su Veneto Innovazione Spa che ha dovuto a sua volta svalutare il valore contabile al 31.12.2015

La variazione negativa di euro 1.252.916 è costituita dalla svalutazione effettuata per adeguarne il valore al corrispondente "Capitale netto di liquidazione" al 31.12.2015.

Nel dettaglio il valore al 1 gennaio 2015 era il seguente:

Descrizione

Valore contabile partecipazioni conferite: 5.726.265

Svalutazione imputata al 31.12.2009: - 263.548

Svalutazione imputata al 31.12.2010: -245.482

Svalutazione imputata al 31.12.2011: -237.151

Svalutazione imputata al 31.12.2012: -1.211.496

Svalutazione imputata al 31.12.2013: -1.453.738

Svalutazione imputata al 31.12.2014: -173.950

Valore contabile rettificato: 2.140.900

Conferimento in denaro: +50.000

Costi accessori (compensi professionali redazione perizia stima e consulenze): +108.960

Versamento in conto capitale: +100.000

TOTALI 2.399.860

c) Altre imprese

Valore residuo partecipazione Fondo svalutazione Valore bilancio

4.735 4.735 0

La svalutazione operata è relativa alla partecipazione nella "Promomarghera S.p.a. in liquidazione" del residuo valore contabile della stessa. A seguito del deliberato anticipato scioglimento la società è stata messa in liquidazione; dalle informazioni fornite dal liquidatore non è prevedibile un piano di riparto a favore dei soci.

Di seguito viene indicata, per ogni partecipazione posseduta, la situazione aggiornata alla data del 31.12.2015 ed il valore attribuito in base a quanto già ampiamente indicato.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

a) Imprese controllate:

b1) VI HOLDING S.R.L. (valore iscritto a bilancio 1.146.944):

Trovandosi nella fase di liquidazione il Capitale Sociale, di euro 2.500.000, è confluito insieme alle altre poste del patrimonio netto nel "Capitale Netto di Liquidazione"

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
VENETO INNOVAZIONE HOLDING S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	VENEZIA, VIA CA' MARCELLO 67/D	2.500.000	(64.372)	1.146.944	2.500.000	100,00%	1.146.944
Totale							1.146.944

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio partecipazione in altre imprese:

Denominazione: PROMOMARGHERA SPA

Sede: Marghera - Venezia, Via delle Industrie 19

Capitale in euro: 10.000

Utile (perdita) ultimo esercizio: zero

Patrimonio netto in euro: zero

Quota posseduta in euro: 1.000

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	1.468.566	(1.128.320)	340.246
Totale rimanenze	1.468.566	(1.128.320)	340.246

Rappresenta il valore alla chiusura dell'esercizio delle commesse in corso verso la Regione Veneto.

Gli acconti e anticipi ricevuti in base al contratto e fatturati sono stati indicati nel passivo dello stato patrimoniale alla voce "acconti" per essere poi contabilizzati al conto economico a completamento della commessa. La valutazione del costo di produzione è avvenuta mediante la contabilizzazione in schede intestate alle singole commesse sia dei costi interni (personale dipendente) sia dei costi esterni (consulenze, servizi, ecc...) e considerando il margine di commessa.

Attivo circolante: crediti

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	218.883	182.924	401.807	401.807
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	32.196	46.860	79.056	79.056
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	523.226	101.536	674.762	674.762
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	774.305	331.320	1.155.625	1.155.625

1) Crediti verso clienti

Ammontano complessivamente a euro 401.807 di cui:

= da fatture emesse euro 291.791 su tale posta è stato accantonato uno specifico fondo rischi di euro 61.715 a copertura del rischio di inesigibilità),

= da fatture da emettere 110.016 per prestazioni 2015 completate.

Dettaglio della posta:

Crediti verso clienti 103.375

Crediti verso Regione Veneto 250.131

Fatture da emettere 110.016

VALORE LORDO 463.522

Fondo accantonamento rischi su crediti -61.715

VALORE NETTO 401.807

4 bis) Crediti tributari

In dettaglio:

Credito per IRES 14.624

Credito per IVA annuale a nuovo 64.432

TOTALE 79.056

5) Crediti verso altri

a) crediti esigibili entro l'esercizio successivo:

Unione Europea contributo INCOMERA 28.997

Unione Europea contributo ALPSCLUSTERS 12.870

Unione Europea contributo IPOFORMES 7.949

Unione Europea contributo C-TEMALP 11.500

Unione Europea contributo EEN 78.645

Unione Europea contributo KANT 1.804

Unione Europea contributo MAKEOVER 4.384

Ministero Sviluppo Ec. Contributo 11.683

Regione Friuli Contributo IPFORMES 1.404

Regione Veneto contributo c/esercizio 2015 500.000

Regione Veneto contributo sportello Cert. Energ. 15.000

Crediti diversi 526

TOTALE 674.762

In merito ai crediti indicati si precisa che:

• I contributi da ricevere dalla Comunità Europea e per la quota di competenza nazionale sui vari progetti finanziati, di cui Veneto Innovazione è partner, sono stati determinati secondo il criterio di competenza temporale sulla base dei costi sostenuti a tutto il 31/12/2015 per l'attività svolta, costi per i quali sono in fase di approvazione le relative rendicontazioni da parte della Comunità Europea.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.185.576	(315.583)	1.869.993
Denaro e altri valori in cassa	401	(259)	142
Totale disponibilità liquide	2.185.977	(315.842)	1.870.135

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	304	114	418
Altri risconti attivi	4.746	4.045	8.791
Totale ratei e risconti attivi	5.050	4.159	9.209

I ratei e i risconti attivi sono stati rilevati per riportare ad una corretta imputazione temporale dei ricavi e dei costi maturati alla chiusura dell'esercizio.

Sono rappresentati da assicurazioni, abbonamenti e consulenze.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Decrementi		
Capitale	520.000	-		520.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	3.996.890	1.252.916		2.743.974
Totale altre riserve	3.996.890	1.252.916		2.743.974
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-		(200.304)
Utile (perdita) dell'esercizio	(200.304)	-	6.345	6.345
Totale patrimonio netto	4.316.586	-	6.345	3.070.015

Il capitale sociale ammonta a euro 520.000 diviso in n. 10.000 azioni da nominali Euro 52 ciascuna detenute completamente dal socio unico Regione Veneto

Indicazione delle principali variazioni:

Capitale sociale

Valore all' 1/1/2015: 520.000

Incrementi

Decrementi

Valore 31/12/2015: 520.000

Fondo sopravvenienze art. 88 c.4° (categoria altre riserve)

Valore all' 1/1/2015: 3.996.890

Incrementi

Decrementi

= Imputazione svalutazione partecipazione V.I. Holding S.r.l.: 1.252.916

Totale 1.252.917

Valore 31/12/2015 2.743.974

Informazioni sulle poste del patrimonio netto (articolo 2427, n. 7 – bis).

Capitale sociale

Tipo riserva: Capitale

Classificazione: Indisponibile

Voce: A

Importo: 520.000

F.do sopravv. ART. 88,C.4° (ex SRT. 55) Dpr 916/87: Indisponibile

Tipo riserva: Altre riserve

Classificazione: Indisponibile

Voce: A

Importo: 2.743.974

Relativamente alla classificazione si precisa ulteriormente che:

- poste di cui alla voce A: non possono essere utilizzate in alcun modo;

- poste di cui alla voce B: la posta può essere utilizzata per copertura perdite, aumento di capitale e può essere distribuita al socio unico.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	520.000	capitale	A	-	-	-
Altre riserve						
Varie altre riserve	2.743.974	altre riserve	B	2.743.974	382.647	3.025.658
Totale altre riserve	2.743.974			2.743.974	-	3.025.658
Totale	3.263.974			2.743.974	-	3.025.658

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	10.000	10.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio	10.000	10.000

Trattasi di fondo rischi stanziato nel bilancio 2013 a fronte del possibile contenzioso che la società dovrà definire relativamente ad un incarico di consulenza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	366.548
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	31.592
Totale variazioni	31.592
Valore di fine esercizio	398.140

L'importo accantonato è congruo sulla base delle spettanze previste dal contratto di lavoro e si riferisce a n. 13 dipendenti tra cui 3 dirigenti e 1 quadro.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	1.221.134	(800.724)	420.410	420.410	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	627.035	(173.467)	453.568	453.568	-
Debiti tributari	32.547	14.548	47.095	47.095	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	48.555	7.295	55.850	55.850	-
Altri debiti	220.780	(151.352)	69.428	62.428	7.000
Totale debiti	2.150.051	(1.103.700)	1.046.351	1.039.351	7.000

6) Acconti

Sono stati contabilizzati in tale voce del passivo gli anticipi ricevuti su attività in corso di esecuzione. Riguardano sia attività di consulenza che attività di ricerca e sviluppo progetti. Gli stessi andranno recuperati, al momento della fatturazione provvisoria o definitiva dei lavori eseguiti o, nel caso dei progetti europei in base alle rendicontazioni, per confluire nei ricavi.

In base alle convenzioni sottoscritte al 31/12/2015 risultano percepiti i seguenti acconti:

REGIONE VENETO (Commessa ADDENDUM IDROGENO) Euro 220.800
 REGIONE VENETO (Commessa WI-FI FREE) Euro 40.820
 UNIONE EUROPEA (Commessa CONTRIBUTO INCOMERA) Euro 39.190
 UNIONE EUROPEA (Commessa CONTRIBUTO FRIEND EUROPE EEN 2015-2017) Euro 119.600
 TOTALE 420.410

7) Verso fornitori

Registrano un decremento di euro 173.467 rispetto al bilancio 2014, in dettaglio:

Fornitori per fatture ricevute 194.131
 Fornitori per fatture da ricevere 262.742
 Anticipo a fornitori su fatt. da ricevere -3.305
 Totale 453.568

12) Debiti tributari

In dettaglio:

Ritenute operate su retribuzioni e compensi 26.619
 Erario per ritenute da subire su contributi 20.000
 Erario per IRAP saldo 236
 Altri tributi 240
 TOTALE 47.095

13) Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

L'importo è così composto:

Debiti INPS per retribuzioni dicembre 28.005
 Altri Enti previdenziali (dirigenti) 18.463
 INPS per oneri ferie, permessi e 14' men. 9.321
 INAIL per oneri ferie, permessi e 14' 61

TOTALE 55.850

14) Verso altri

L'importo è così composto:

Dipendenti per ferie,permessi e 14' 33.312
Dipendenti c/t.f.r. da corrispondere 15.853
Dipendenti c/rimborso spese trasferte 3.269
Partner progetti europei c/rimesse 9.994
TOTALE 62.428

DEBITI, CREDITI DI DURATA SUPERIORE A 5 ANNI

Non risultano appostati alla data del 31 dicembre 2015 né debiti, né crediti di durata superiore ai cinque anni.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	558	342	900
Totale ratei e risconti passivi	558	342	900

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

CONTI D'ORDINE

Impegni

Nella speciale sezione è ricompreso l'importo, incrementato dei relativi proventi finanziari, delle somme costituite presso Veneto Innovazione Spa dalla Regione Veneto ai sensi della L.R. 36/95, somme che Veneto Innovazione erogherà su specifiche direttive della stessa Regione Veneto. L'importo dell'impegno ammonta alla chiusura dell'esercizio a euro 640.623 somme depositate presso l'istituto Allianzbank.

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

1) Ricavi per prestazioni

Ammontano a euro 1.943.852 per corrispettivi conseguiti dalla società nell'anno 2015 per l'attività di consulenza e di servizi prestati a favore della Regione del Veneto.

1) Variazioni delle rimanenze di lavori in corso

L'importo iscritto a bilancio di euro -1.128.320 deriva dalla seguente somma algebrica:

valore servizi in corso di esecuzione ad inizio esercizio Euro 340.246

valore servizi in corso di esecuzione a fine esercizio Euro 1.557.861

Variazione dell'esercizio Euro -1.128.320

Per la valutazione si rinvia a quanto indicato nel commento delle voci dello stato patrimoniale.

5) Altri ricavi e proventi

Ammontano complessivamente a euro 611.898 così suddivisi:

a) contributi diversi euro 610.751 di cui:

- euro 500.000 per contributo in conto esercizio da parte del socio Regione del Veneto;

- euro 110.751 per contributi ricevuti o maturati al 31/12/2015 per progetti e attività svolta nei confronti della Unione Europea.

In dettaglio:

Denominazione progetto - Contributo competenza 2015

FREND EUROPE EEN FRIEND EUROPE - 78.645

INCOMERA - 16.223

MAKEOVER - 4.383

C-TEMALP - 11.500

Totale - 110.751

b) altri proventi: euro 1.147 si riferiscono:

- euro 1.147 ricavi diversi.

A completamento dell'esposizione del commento della sezione del Valore della produzione nella tabella seguente viene riportato il valore netto della produzione nel triennio 2013-2015:

Anno 2015

Ricavi per prestazioni: + 1.943.852

Lavori in corso inizio esercizio: -1.468.566

Lavori in corso fine esercizio: + 340.246

Totale 815.532

Anno 2014

Ricavi per prestazioni: + 1.041.614

Lavori in corso inizio esercizio: -1.557.861

Lavori in corso fine esercizio: + 1.468.566

Totale 952.319

Anno 2013

Ricavi per prestazioni: + 65.693

Lavori in corso inizio esercizio: -714.889

Lavori in corso fine esercizio: + 1.557.861

Totale 908.665

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo.
Ammontano complessivamente a euro 390 per materiale vario di consumo.

Costi per prestazioni di servizi
I costi per servizi sostenuti per le attività svolte nell'anno 2015 ammontano ad euro 435.565.

SPESE PER REALIZZAZIONE PROGETTI E ATTIVITA'

COSTI PER SERVIZI VARI 14.922
COSTI ORGANIZZAZIONE CONVEGNI 59.028
CONSULENZE SERVIZI PROF.AREA POLITICHE REGIONALI 145.641
CONSULENZE PROF.AREA PROGETTI EUROPEI 2.170
TOTALE 221.761

SPESE PER CONSULENZE E SERVIZI GENERALI – GESTIONE SOCIETA'

CONSULENZE PROFESSIONALI E LEGALI 38.345
MANUTENZIONI -ASSISTENZA TECNICA-AGG.TO PROGRAMMI 47.827
SERVIZI VARI 32.453
EMOLUMENTO COLLEGIO SINDACALE E RIMBORSO SPESE 29.285
COMPENSO AMMINISTRATORE UNICO E RIMBORSI SPESE 22.853
SPESE TELEFONICHE – INTERNET-UTENZE 29.683
ASSICURAZIONI VARIE 12.253
ONERI E COMMISSIONI BANCARIE 1.105
TOTALE 213.804

Costi per godimento beni di terzi
Sono costituiti da:

Fitti passivi 69.829

Noleggio autovettura progetti 1.109

Spese condominiali 9.485

Totale 80.423

Gli affitti si riferiscono ai canoni per la sede.

Costi per il personale
Il costo del lavoro risulta così ripartito:

Salari e stipendi 499.582
Oneri sociali 197.670
Trattamento di fine rapporto 42.070
Altri costi 1.092
TOTALI 740.414

Ammortamenti e svalutazioni

b) Ammortamenti

Gli ammortamenti determinati per l'esercizio ammontano complessivamente ad euro 3.160.

c) Svalutazioni delle immobilizzazioni

Per perdita costituita dal residuo valore contabile mobilio e arredo non rimovibile nella vecchia sede legale, euro 3.578

d) Svalutazioni crediti

Importo euro 64.235:

= euro 61.715 per accantonamento di un fondo rischi a copertura di alcune partite creditorie di esigibilità incerta;

= euro 2.520 per svalutazione diretta di crediti.

Oneri diversi di gestione

Trattasi di tutti gli altri costi residuali ammontanti complessivamente a euro 72.259.

Più precisamente:

Spese generali e di funzionamento:

- cancelleria, stampati, mat. Pubblicitario e software 5.693
- spese viaggi e trasferte personale dipendente progetti 16.874
- abbonamenti, riviste, pubblicazioni 523
- spese rappresentanza e omaggi 553
- rimborsi spese varie e indennità chilometriche 34.873
- tasse comunali ed imposte varie 11.801
- altri oneri diversi 1.942

Proventi e oneri finanziari

Proventi finanziari

I proventi sono costituiti da interessi attivi bancari per euro 1.308.

Oneri finanziari

L'importo di euro 1.171 è relativo a commissioni su fidejussioni a terzi.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Sono state rilevate in tale sezione le rivalutazioni e le svalutazioni operate sui valori delle partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie a cui si rinvia per l'analitica descrizione delle singole operazioni.

19) Svalutazioni

a) Partecipazioni:

- Valore della svalutazione della società controllata VI holding srl euro 1.252.916. L'intero ammontare della suindicata svalutazione è stato azzerato utilizzando la Riserva costituita dai versamenti a fondo perduto sul Fondo Regionale ex l.r. 12/92 pari ad euro 1.252.916.

Proventi e oneri straordinari

Proventi straordinari

Sopravvenienze attive per stralcio di poste passive euro 1.008.

Oneri straordinari

L'importo di euro 10.885 è costituito da euro 9.419 di sopravvenienze passive ed euro 1.466 per un versamento a fondo perduto effettuato a favore della controllata Veneto Innovazione Holding.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sul reddito ammontano ad euro 11.320: euro 5.716 per IRES ed euro 5.604 per I.R.A.P..

Imposte anticipate e differite

La società non presenta fiscalità differite né imposte anticipate come individuate dal principio contabile n. 25 elaborato dalla Commissione per i Principi contabili. Relativamente al recupero delle perdite fiscali pregresse, stante la difficoltà di individuare con ragionevole certezza un risparmio d'imposta futuro si è optato per la non contabilizzazione di nessuna imposta anticipata.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Compensi amministratori e sindaci

Nel corso dell'anno 2015 la società ha corrisposto i seguenti emolumenti lordi:

	Valore
Compensi a amministratori	20.148
Compensi a sindaci	26.328
Totale compensi a amministratori e sindaci	46.476

Ai componenti dell'Organismo di Vigilanza euro 2.210

Attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile

Si segnala che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Regione del Veneto Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2497 bis del Codice Civile, 4, si espongono i dati essenziali dell'ultimo rendiconto approvato (Rendiconto generale della Regione per esercizio finanziario 2014 L.R 21 del 16/12/2015) dell'Ente controllante Regione del Veneto.

STATO PATRIMONIALE

Attivo 14.223.824.332

Passivo 14.901.189.270

Saldo Finanziario negativo -677.364.938

CONTO ECONOMICO

Entrate di competenza 14.656.221.224

Uscite di competenza 14.386.540.819

Avanzo 269.680.405

Nota Integrativa parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L' AMMINISTRATORE UNICO

(Dott. Gabriele Marini)

Si dichiara che lo stato patrimoniale, il conto economico e/o la nota integrativa sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile.

Reg. Imp. 2568090274
Rea 37579

VENETO INNOVAZIONE S.P.A. UNINOMINALE

Sede in Via Ca' Marcello 67/D - VENEZIA-MESTRE (VE) Capitale sociale Euro 520.000,00 i.v.

**Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 bis
c.c. del socio unico Regione del Veneto**

Relazione del Collegio sindacale esercente attività di revisione legale dei conti

Al Socio Unico di **VENETO INNOVAZIONE S.P.A.**

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c., sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della **VENETO INNOVAZIONE S.P.A.**, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai

sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della **VENETO INNOVAZIONE S.p.A.** al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete all'organo amministrativo, con il bilancio d'esercizio della **VENETO INNOVAZIONE S.p.A.** al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2015.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai

due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo amministrativo ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto, né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "*ordinaria*", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo amministrativo ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato;
- in merito alla proposta dell'organo amministrativo circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 6.345.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dall'organo amministrativo.

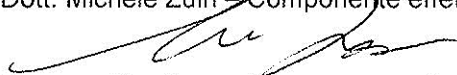
Venezia-Mestre, lì 13 giugno 2016.

Il Collegio sindacale

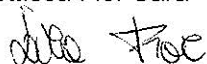
Dott. Luca Girotto - Presidente



Dott. Michele Zuin – Componente effettivo



Dott.ssa Fior Sara – Componente effettivo





Veneto Innovazione Spa
Via Ca' Marcello 67/D -
30172 Venezia Mestre
P.I. 02568090274
Tel. 041 8685301
Fax 041 5322133

www.venetoinnovazione.it